

«La Comunione, fonte della vita»

Al Meeting di Rimini l'intervento del segretario generale del 52° Congresso eucaristico internazionale Don Fabry: l'Ungheria, sede dell'evento, mostrerà di essere un Paese accogliente nel segno di Cristo

PAOLO VIANA
Inviato a Rimini

Ha raccontato ai ventenni del Meeting quant'è bello, a quell'età, incontrare Gesù Cristo: «Da quel giorno – ci dice – l'Eucaristia è diventata il centro della mia vita». Oggi, don Kornel Fabry è il segretario generale del 52° Congresso eucaristico internazionale (sito <http://iec2020.hu/en>), che si terrà a Budapest (capitale dell'Ungheria) dal 13 al 20 settembre del prossimo anno. E che farà toccare con mano a decine di migliaia di persone provenienti da tutto il mondo che l'Ungheria «è un Paese accogliente, nel segno di Cristo, diversamente da quel che si dice».

Il Congresso eucaristico aiuterà a superare le polemiche sul muro anti-migranti?

Le polemiche che hanno investito il Paese negli anni più recenti non rendono giustizia del fatto che gli ungheresi hanno accolto 460mila migranti nel 2015 e che ogni anno milioni di stranieri vengono in Ungheria. Siamo tutt'altro che il Paese chiuso che la stampa internazionale oggi tende a rappresentare. Certamente, il tema delle migrazioni è complesso, ma papa Francesco ha detto chiaramente qual è la posizione della Chiesa e il Congresso eucaristico aiuterà senza

dubbio a ricollocare questi problemi nella giusta prospettiva, sociale e di fede.

Quanti parteciperanno?

Si tratta di un incontro aperto a tutti. Non possiamo pensare a masse sterminate come nelle Filippine, ma alla celebrazione eucaristica finale, in piazza degli Eroi, attendiamo decine di migliaia di persone. All'inaugurazione, nello stadio Puskas, potranno essere 65mila, ma ci sono già 2.500 bambini iscritti per la Prima Comunione, che si terrà quel giorno. Non si può ancora quantificare ma la processione con le candele del 19 settembre da piazza del Parlamento a piazza degli Eroi sarà un grande evento. Ovviamente, sarà un evento di popolo: non dimentichiamo che a Dublino il 96% dei partecipanti erano laici.

Come vi state preparando?

In due modi, nel senso che esistono due livelli. Sul piano strettamente organizzativo, è stato costituito uno staff di una ventina di persone che sta lavorando per la migliore riuscita dell'evento. Ma esiste anche un livello ecclesiale, della Chiesa ungherese innanzi tutto. In questi mesi, inoltre, sta terminando il percorso triennale che ha condotto le diverse diocesi ungheresi a riscoprire l'Eucaristia come rapporto personale con Gesù, in quanto l'Eucaristia è fonte della vita cristiana, come momento comunitario e liturgico, in quanto essa è fonte della Chiesa stessa, e come stimolo all'evangelizzazione, in

quanto l'Eucaristia è anche fonte della vita del mondo.

Qual è il messaggio che sarà lanciato da Budapest?

Il titolo è tratto dal Salmo 87 - «Sono in Te tutte le mie sorgenti» - e ci ricorda il messaggio del Vaticano II, che l'Eucaristia è fonte e culmine della vita, unisce le nazioni e accoglie tutti. Un messaggio che valorizza la propensione degli ungheresi all'accoglienza.

Quanti ungheresi credono che l'OSTIA consacrata sia realmente il corpo e il sangue di Gesù Cristo?

Per quanto siamo anche noi una società secolarizzata, chi crede è consapevole - a stragrande maggioranza - che l'Eucaristia "è" Gesù Cristo. **Il Congresso eucaristico parlerà anche a chi ha un po' meno fede?** Parlerà a tutti e specialmente ai giovani, per i quali stiamo organizzando momenti ad hoc. Le confessioni nella piazza della Basilica di Santo Stefano sarà uno di questi momenti e l'esito di questo sforzo organizzativo sarà la realizzazione di un incontro molto vivo, che daremo alla Chiesa universale. Come la Giornata mondiale della gioventù.

L'appuntamento è a Budapest dal 13 al 20 settembre del prossimo anno. Il titolo - «Sono in Te tutte le mie sorgenti» - ricorda il messaggio del Vaticano II: l'Eucaristia unisce le nazioni e accoglie tutti



Peso:34%



L'ostensorio con l'Ostia consacrata durante l'Adorazione eucaristica / Siciliani



Don Kornel Fabry / Viana



Peso:34%